



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE " ETTORE MAJORANA "

Protocollo numero: **6145 / 2021**

Data registrazione: **24/09/2021**

Tipo Protocollo: **USCITA**

Documento protocollato: **064_Circolare_per_Collaboratori_Scolastici.pdf**

IPA/AOO: **istsc_miis06200v**

Oggetto: **064_Circolare_per_Collaboratori_Scolastici**

Destinatario:

AI COLLABORATORI SCOLASTICI

Ufficio/Assegnatario:

TRUNCALI GIUSEPPE (DIDATTICA)

Protocollato in:

5 - CIRCOLARI 2021/22

Titolo: **1 - AFFARI GENERALI**

Classe: **1 - Organizzazione interna**

Sottoclasse: **h - Circolari interne e ordini di servizio**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE



IIS "Ettore Majorana"

Via A. De Gasperi, 6 - 20811 Cesano Maderno (MB)

Circolare Interna N.064

Cesano Maderno, 24.09.2021

AI COLLABORATORI SCOLASTICI

OGGETTO: invio protocolli per AVVIO ANNO SCOLASTICO 2021/22

Gent.mi,

allego alla presente i Protocolli, condivisi con l'RSPP, gli ASPP, l'RLS, le Rappresentanze sindacali ed il Comitato Covid d'Istituto, che regolamentano l'avvio del nuovo Anno Scolastico.

In essi troverete esplicitate norme e regole di comportamento a cui tutto il personale è tenuto ad attenersi fino a successive esplicite indicazioni/modifiche, determinate anche dall'evolversi dell'emergenza epidemiologica.

Colgo l'occasione per augurare a tutti un Sereno anno nuovo e ringraziarvi per la fattiva collaborazione dimostratami in questi giorni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Alberta Liuzzo



IIS "Ettore Majorana"

Via A. De Gasperi, 6 - 20811 Cesano Maderno (MB)

PROTOCOLLO ESERCIZIO MANSIONI COLLABORATORI SCOLASTICI A CONTRASTO COVID-19

La Dirigenza, consultandosi con le RSU/RLS, ASPP d'Istituto, emana il presente protocollo e lo aggiorna/integra in relazione all'evolversi dell'emergenza epidemiologica.

Il Protocollo recepisce le disposizioni normative e para-normative vigenti, nonché le indicazioni provenienti dall'RSPP, adattandole allo specifico contesto ambientale.

Il Dirigente scolastico pubblica il presente protocollo sul sito istituzionale con valore di notifica e lo invia tramite posta elettronica a tutti i dipendenti, rendendolo immediatamente obbligatorio.

Il rispetto delle disposizioni contenute nel Protocollo costituisce per il lavoratore un obbligo di servizio.

Si richiamano le indicazioni contenute nei seguenti documenti, reperibili sul sito, nella pagina *Rientriamo a scuola*:

- RACCOMANDAZIONI MINISTERO DELLA SALUTE contenute nella cartella *Indicazioni sanitarie*
- ISTRUZIONI OPERATIVE AL PERSONALE

- Cartello info generale
- Cartello info mascherina
- Cartello info lavaggio mani

che devono considerarsi allegati al presente Protocollo

In quanto lavoratori, i collaboratori scolastici hanno il diritto/dovere all'utilizzo di tutti i DPI specificamente individuati dal DVR, nonché quelli specificamente previsti dal seguente Protocollo in relazione all'emergenza CO-19.

La Dirigenza, poi nella persona del DSGA, quando verrà nominato, dà esecuzione alle misure organizzative predisposte a contrasto del CO-19 e monitora il rispetto degli adempimenti.

A. PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI

Aggiuntivamente a:

- INDICAZIONI UTILIZZO PRODOTTI SANIFICAZIONE
- INDICAZIONI PERIODICITÀ SANIFICAZIONE

che devono considerarsi allegati al presente Protocollo

Sanificazione straordinaria da farsi prima della ripresa o ogniqualvolta si abbia contezza del fatto che un soggetto positivo al COVID-19 sia stato presente all'interno dei locali.

Vanno rispettate la Circolare 5443 del Ministero della salute del 22/02/2020, il Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 e l'allegato 1 del documento CTS del 28/05/2020.

Il personale incaricato deve indossare: mascherina FFP2/FFP3, maschera facciale, guanti monouso, camice monouso a maniche lunghe e seguire per la svestizione le misure indicate per

VESTIZIONE E SVESTIZIONE DPI in sicurezza;

- Eseguire la regolare pulizia dei locali, aree e superfici, utilizzando i detergenti comunemente in uso.

- Pulire tutte le superfici (telecomandi, tastiere, mouse, schermi touch, interruttori, maniglie, finestre, stipiti, scrivanie, tavoli, mensole d'appoggio, tastierini di stampanti e copiatrici, sedie, pulsanti dei dispenser della

soluzione igienizzante mani etc.) mediante uso di **stracci in microfibra inumiditi con alcool etilico al 75% o con soluzione di candeggina allo 0,5% in funzione del tipo di materiale**. Lo straccio deve essere utilizzato sfregando l'oggetto da sanificare e garantendo un tempo minimo di azione del disinfettante, lo stesso non deve essere intriso al punto da "sgocciolare", ma, comunque, ben inumidito di soluzione disinfettante.

- Durante tutte le operazioni deve essere assicurata la ventilazione degli ambienti.
- Le tende ed ogni altro oggetto in tessuto devono essere sottoposti ad un ciclo di lavaggio a 90° e detergente, se ciò non fosse possibile occorre aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina;
- Eseguire, in un'unica soluzione, tutte le operazioni di sanificazione previste a frequenza quotidiana e settimanale.

Sanificazione ordinaria quella attuata secondo la periodicità sotto indicata.

Durante le operazioni di sanificazione il lavoratore deve indossare: mascherina chirurgica o superiore, guanti monouso, oltre a tutti gli altri DPI eventualmente previsti dal D.V.R.

Le singole postazioni di lavoro (scrivania di amministrativi e dirigenti, piani di lavoro dei collaboratori ausiliari, cattedre e sedute dei docenti), devono essere sanificate ad ogni cambio di personale. Da questa regola deriva il fatto che possa rendersi necessaria una sanificazione anche più che quotidiana (dipendenti part-time che condividono la scrivania, docenti che ruotano nelle aule in funzione dell'orario scolastico etc.);

- Eseguire la regolare pulizia dei locali, aree e superfici prevista dal normale protocollo di pulizia, se presente o dalle normali abitudini operative osservate all'interno dell'Istituto, utilizzando i detersivi comunemente in uso;
- Garantire un buon ricambio dell'aria degli ambienti destinati ad ospitare il personale, sia come misura precauzionale rispetto all'utilizzo dei prodotti di pulizia, sia per favorire la riduzione della concentrazione di inquinanti, odori, umidità che possono essere veicoli di trasporto e facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori;
- Pulire le prese d'aria e le griglie di ventilazione di condizionatori e unità di ventilazione/riscaldamento con panni umidi in microfibra inumiditi con acqua e sapone oppure con alcool etilico al 75% avendo cura di asciugare successivamente;
- Pulire le superfici toccate più frequentemente (telecomandi, tastiere, mouse, schermi touch, interruttori, stipiti, maniglie, finestre, scrivanie, tavoli, mensole d'appoggio, tastierini di stampanti e copiatrici, sedie, pulsanti dei dispenser della soluzione igienizzante mani etc.) mediante uso di stracci in microfibra inumiditi con alcool etilico al 75% o con soluzione di candeggina allo 0,5% in funzione del tipo di materiale. Lo straccio deve essere utilizzato sfregando l'oggetto da sanificare e garantendo un tempo minimo di azione del disinfettante, lo stesso non deve essere intriso al punto da "sgocciolare", ma comunque ben inumidito di soluzione disinfettante.

Gli stracci in microfibra utilizzati devono essere diversi per ciascuna tipologia di oggetto/superficie (una per le attrezzature informatiche, uno diverso per i sanitari, uno diverso per maniglie, porte e finestre etc.). Se non sono monouso gli stessi, dopo l'uso, devono essere collocati in una busta in plastica fino al lavaggio a 90° con detersivo. Gli stessi devono essere toccati sempre indossando i guanti.

Sanificazione locali speciali: spazi comuni (atri, corridoi, scale), i locali destinati al consumo di cibi (refettori, disimpegno), gli spogliatoi e le aree destinate al consumo di snack/caffè.

In questi locali, che avranno una disciplina specifica di uso e pulizia, vanno garantiti comunque:

- ventilazione continua;
- **sanificazione quotidiana** di lavandini, maniglie, fronti delle macchinette, tastiere degli erogatori automatici.

ALLEGATO 1 : SCHEDA SANIFICAZIONE

COS'È..la sanificazione è l'attività con cui, oltre alla pulizia, si procede ad "uccidere" il virus eventualmente presente sulle superfici a causa del fatto che, respirando, tossendo, starnutendo, parlando etc. una persona infettata potrebbe espellere delle microgocce che, depositandosi sulle superfici, potrebbero essere motivo di contagio per altri soggetti che dovessero entrarvi in contatto e poi toccarsi la bocca, il naso, gli occhi o inalarle in qualche modo. Con il termine "**sanificazione**" si intende un insieme di operazioni che interessano un'area, un locale o una superficie, che vanno oltre alla semplice pulizia (intesa come eliminazione di polvere, macchie e sporco superficiale) arrivando a garantire che quell'area, locale o superficie sia anche "sana" cioè ragionevolmente priva di

batteri e virus che possano comportare un rischio per la salute. Trattandosi di un trattamento ulteriore rispetto alla pulizia, spesso essa consiste fisicamente in un secondo passaggio con prodotti diversi (disinfettanti) da quelli utilizzati per la sola pulizia (detergenti). (In alcuni casi i prodotti utilizzati hanno una duplice valenza e pertanto è sufficiente un singolo passaggio, in questi casi la doppia valenza deve essere espressamente dichiarata dal fornitore / produttore).

CHI. In assenza di un obbligo a rivolgersi ad imprese specializzate del settore (seppur sia innegabile che tali imprese abbiano una migliore conoscenza delle procedure da attuare nonché la disponibilità di prodotti, attrezzature e D.P.I. professionali) il datore di lavoro decide di affidare tale operazione alle figure ordinariamente incaricate.

I PRODOTTI idonei a garantire la salubrità richiesta sono **l'alcool etilico** al 75% e la **candeggina** (ipoclorito di sodio) allo 0,5%. La scelta deve andare su uno o l'altro semplicemente in funzione della superficie da disinfettare (per piastrelle, muri, sanitari, scrivanie/banchi e sedie in legno o formica etc. la candeggina può andare bene mentre per tastiere, mouse, interruttori etc. l'alcool risulta sicuramente meno aggressivo sulle superfici e anche grazie alla sua rapida evaporazione, meno dannoso per i contatti elettrici). L'eventuale scelta di adottare prodotti diversi deve essere accompagnata da una dichiarazione del distributore / produttore che attesti ufficialmente l'efficacia del prodotto per il contrasto al coronavirus.

Occorre fare qualche precisazione in ordine alla concentrazione dei prodotti: Per quanto riguarda l'alcool etilico, è disponibile in commercio in diverse concentrazioni, perché vada bene al nostro scopo occorre assicurarsi che quello di cui disponiamo riporti in etichetta una concentrazione almeno pari al 75%. Per quanto riguarda la candeggina (ipoclorito di sodio) essa normalmente è presente sul mercato in concentrazioni superiori allo 0,5% richiesto affinché sia efficace contro il coronavirus (di solito 5% o anche 10%) e, quindi, deve essere diluita. L'assunto per cui *:"la uso pura così sono sicuro che sia efficace"*, se da una parte ha sicuramente una logica, vale la pena ricordare che non tiene conto della sicurezza degli operatori (che risulteranno così esposti ad un prodotto molto più aggressivo) e dell'ambiente (la candeggina è un prodotto fortemente inquinante).

Per preparare 10 litri di soluzione allo 0,5% partendo dalla candeggina al 5% è sufficiente diluire 1 litro di candeggina in 9 litri di acqua (ottenendo anche, per quel che vale, un significativo risparmio). Il personale interno deputato alla sanificazione, oltre che formato specificamente, viene informato mediante consegna dell'”**Opuscolo per la diluizione della candeggina**” di cui all’Allegato 3. Si rammenta che l'alcool etilico è infiammabile e che la candeggina è irritante e caustica, non è compito di questo documento ribadire le misure di sicurezza da adottare per il loro uso che restano le stesse prescritte nel Documento di Valutazione dei Rischi ordinario di riferimento per il lavoratore chiamato a queste operazioni. Inoltre, ogni operazione di diluizione, comporta il rischio che schizzi della soluzione possano interessare gli occhi, la bocca e la pelle, conseguentemente si rammenta l'obbligo di indossare occhiali paraschizzi (o ancora meglio maschera facciale), mascherina, guanti usa e getta e camici/grembiuli durante tali operazioni (Documento di Valutazione dei Rischi di riferimento dell’addetto alla sanificazione).

PERIODICITA’. La scienza è concorde nel ritenere che, in condizioni ordinarie, il virus possa rimanere "attivo" sulle superfici per qualche ora. Lo studio "peggiorativo" attualmente conosciuto, ritiene che in condizioni "ideali" (di temperatura, umidità, concentrazione, tipologia di supporto etc.) il virus possa persistere sulle superfici per 9 giorni (non si ha certezza se in forma vitale)

preparazione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS
(<https://www.who.int/gpsc/5may/Guide to Local Production.pdf>)

CRONOPROGRAMMA PULIZIE

LOCALE / AREA / SUPERFICIE / OGGETTO	FREQUENZA	
OGNI POSTAZIONE DI LAVORO, SE DESTINATA AD ESSERE CONDIVISA TRA PIU' SOGGETTI, DEVE ESSERE SANIFICATA AD OGNI CAMBIO DI LAVORATORE.	TASTIERA, MOUSE, PIANO DI LAVORO, BRACCIOLI, SCHIENALI E PIANI DI SEDIE IN PLASTICA. LEGNO E METALLO, MANIGLIE DI CASSETTI E ARMADI, TASTIERE DI TELEFONI E CALCOLATRICI.	QUOTIDIANA E ANCHE PIU' VOLTE AL GIORNO
UFFICI, SALE D'ATTESA, CORRIDOI DI TALI LUOGHI, SPORTELLI, BANCONI	TELECOMANDI, TASTIERE, MOUSE, SCHERMI TOUCH, INTERRUTTORI, MANIGLIE, FINESTRE, SCRIVANIE TAVOLI, MENSOLE D'APPOGGIO, TASTIERINI DI STAMPANTI E COPIATRICI, SEDIE, PULSANTI DEI DISPENSER DELLA SOLUZIONE IGIENIZZANTE MANI, STIPITI.	QUOTIDIANA
SERVIZI IGIENICI IN USO AL PERSONALE ED AGLI ESTERNI	PAVIMENTI, SANITARI, LAVANDINI, SPECCHI, PULSANTI DEI DISPENSER DI SAPONE E SOLUZIONE IGIENIZZANTE, RUBINETTI, FINESTRE, INTERRUTTORI, STIPITI.	QUOTIDIANA
AREA SNACK / CAFFE'	PULSANTIERE, FRONTE DELLE MACCHINE EROGATRICI, PAVIMENTO	QUOTIDIANA
SPOGLIATOI	SANITARI, LAVANDINI, SPECCHI, MANIGLIE, FRONTI DEGLI ARMADIETTI	QUOTIDIANA
SPOGLIATOI	PAVIMENTI E MURI	SETTIMANALE
UFFICI, SALE D'ATTESA, CORRIDOI DI TALI LUOGHI SPORTELLI, BANCONI	PAVIMENTI E MURI	SETTIMANALE
LOCALI SCARSAMENTE UTILIZZATI	TELECOMANDI, TASTIERE, MOUSE, SCHERMI TOUCH, INTERRUTTORI, MANIGLIE, FINESTRE, SCRIVANIE, TAVOLI, MENSOLE D'APPOGGIO, TASTIERINI DI STAMPANTI E COPIATRICI, SEDIE, PULSANTI DEI DISPENSER DI SOLUZIONE IGIENIZZANTE MANI	SETTIMANALE
	PULSANTIERA ASCENSORE	PRIA E DOPO OGNI USO
LOCALI SCARSAMENTE UTILIZZATI	PAVIMENTI E MURI, MANIGLIE, FINESTRE	SETTIMANALE
SI RAMMENTA CHE LA FREQUENZA SOPRA RIPORTATA E' RIFERITA ALLA SOLA ATTIVITA' DI SANIFICAZIONE POICHE' LA PULIZIA DEVE ESSERE QUOTIDIANA O COMUNQUE RICONDOTTA ALLA FREQUENZA ORDINARIA PREVISTA DAL PROTOCOLLO DI PULIZIA ADOTTATO O DALLE ABITUDINI - QUESTE REGOLE SI INTENDONO IN VIGORE FINO ALLA CESSAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA DECRETATO DAL GOVERNO		

Settembre 2020

Il Dirigente scolastico

Alberta Liuzzo

